

Delibera n° 1128

Estratto del processo verbale della seduta del
25 luglio 2023

oggetto:

ART 25 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA.

| | | |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| Massimiliano FEDRIGA | Presidente | presente |
| Mario ANZIL | Vice Presidente | presente |
| Cristina AMIRANTE | Assessore | presente |
| Sergio Emidio BINI | Assessore | presente |
| Sebastiano CALLARI | Assessore | presente |
| Riccardo RICCARDI | Assessore | presente |
| Pierpaolo ROBERTI | Assessore | presente |
| Alessia ROSOLEN | Assessore | presente |
| Fabio SCOCCIMARRO | Assessore | presente |
| Stefano ZANNIER | Assessore | presente |
| Barbara ZILLI | Assessore | presente |

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 25 del Regolamento medesimo il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali apicali;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 2 agosto 2023, intendendosi il giorno 1 agosto 2023 quale ultimo giorno di titolarità, cesseranno gli incarichi dirigenziali apicali conferiti ai sensi del citato articolo 25;

RICORDATO che, i suddetti incarichi, ai sensi del predetto Regolamento di organizzazione, sono conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato su proposta del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia ovvero su proposta dell'Assessore delegato e su indicazione del Presidente della Regione, sentiti il Direttore generale e gli Assessori competenti per materia;

PRESO ATTO, altresì, del carattere di fiduciarità che rivestono gli incarichi apicali in argomento e che gli stessi, vengono individuati sulla base degli obiettivi, degli indirizzi e dei programmi riferibili alla direzione centrale di riferimento, nonché sulla base delle competenze della direzione stessa (cosiddetta "*mission*"), tenuto conto del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 23 e dall'articolo 25, commi 3 e 4 del Regolamento di organizzazione sopra citato;

ATTESO CHE, a mente dell'articolo 23 del Regolamento di organizzazione alla nostra attenzione, gli incarichi dirigenziali di cui trattasi hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili, che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate, nonché di durata inferiore a tre anni qualora coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato;

RITENUTO, al riguardo ed ai sensi, altresì, dell'articolo 10 della legge regionale 18/2016, di stabilire che gli incarichi apicali all'attenzione, vengano conferiti per la durata di tre anni, fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;

RITENUTO, nell'ambito del processo di definizione complessiva dell'organigramma dei vertici delle Direzioni centrali ed Enti dell'Amministrazione regionale, di dover procedere al conferimento dell'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

VALUTATO l'attuale assetto dei dirigenti presso le strutture dell'Amministrazione regionale anche alla luce delle intervenute modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratorie delle funzioni delle strutture organizzative dell'Ente, approvate con propria deliberazione di data odierna;

SENTITI l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia ed il Direttore generale in merito alle indicazioni relative al soggetto cui conferire l'incarico apicale in argomento, che individuano quale soggetto maggiormente idoneo al conferimento dell'incarico de quo, il dott. Nicola MANFREN, dirigente di ruolo dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO di condividere le predette indicazioni e di disporre, per l'effetto, il conferimento – ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali – con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato,

dell'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Nicola MANFREN, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura;

AVUTO RIGUARDO alle attitudini manageriali e alle capacità professionali del predetto dirigente, così come desunte dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale, sin dal 2011 presso diverse strutture direzionali dell'Ente e dal 2015 presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, maturando un'indiscussa competenza nella gestione della complessa evoluzione tecnica ed amministrativa del settore, nonché, da ultimo, nel medesimo incarico attualmente ricoperto;

PRESO ATTO di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 28 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, ai sensi del quale, qualora gli incarichi dirigenziali vengano conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a dipendenti regionali, il conferimento medesimo determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico;

VISTO l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – Area Dirigenza del personale del Comparto unico vigente e di esso in particolare il comma 3 ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati, oltre all'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del già citato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

VISTO l'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'art. 47, comma 2, lett. a) e b), della legge regionale 27 marzo 1996 n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione sopra citato, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti, mediante un emolumento onnicomprensivo anche articolabile su una parte fissa ed una variabile;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 25 luglio 2023, in forza della quale è stato disposto che al conferimento di incarichi dirigenziali apicali quali quello in argomento si correli il trattamento economico di prima fascia, così come definito dalla stessa deliberazione;

RITENUTO, in ordine alla durata dell'incarico in argomento ed alla luce di quanto sopra esposto, di stabilire che l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, venga conferito a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico), fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;

VISTE le dichiarazioni del 17 luglio 2023 rese dal dott. Nicola MANFREN ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale, su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate – ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Nicola MANFREN, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 (intendendosi, questo, quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico), fatta salva ogni eventuale disposizione in ordine al collocamento a riposo;
2. di precisare che al dirigente compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo di prima fascia, così come definito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1120 del 25 luglio 2023;
3. per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;
4. il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE